

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2024, n. 509

DL n.115 del 9/8/2022 art.9 c.1 e succ.- D.I. MIT-MEF n.335 del 18/12/23. Ristori TPL carburante ed energia elettrica. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione art.42 c.8 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.. Var. al Bil. di previsione 2024 e plur. 2024-26 (LR 38/23), e al Doc. Tec. di accompagnamento e al Bil. Finanziario Gest. 2024-26 (DGR 18/24) ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele EMILIANO, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione della copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore della Sezione e dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

Il Decreto Legge n. 115 del 9/8/2022 e ss.mm.ii. all'art. 9, comma 1, ha istituito un fondo (di seguito Fondo) con una dotazione iniziale di 40 milioni di euro per l'anno 2022, destinato al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel secondo quadrimestre 2022, rispetto all'analogo periodo 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario.

Con Decreto Legge n. 144 del 23/9/2022, art. 6, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 100 milioni di euro per l'anno 2022, destinati al riconoscimento di un contributo per le stesse finalità di cui all'art. 9 comma 1 del D.L. n. 115/2022, per il terzo quadrimestre 2022.

Con Decreto Legge n. 176 del 18/11/2022 art. 3-bis, comma 2, la dotazione del Fondo è stata incrementata di ulteriori 320 milioni di euro per il 2022 destinati al riconoscimento di un contributo, calcolato sulla base dei costi sostenuti nell'analogo periodo 2021 per l'incremento di costo al netto del valore aggiunto, sostenuto nel secondo quadrimestre 2022 per l'acquisto dell'energia elettrica e del carburante per l'alimentazione dei mezzi di trasporto destinati al trasporto pubblico regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 418 del 28/12/2022 si è provveduto alla ripartizione dell'importo di euro 40.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 115/2022 quale contributo per il secondo quadrimestre 2022, nonché dell'ottanta per cento pari a euro 80.000.000,00 delle risorse previste dal citato Decreto Legge n. 144/2022 quale contributo per il terzo quadrimestre 2022.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 128 del 15/5/2023 si è provveduto, in relazione alle risorse di cui all'art. 3-bis comma 2 del DL n. 176/2022, a destinare euro 80.000.000,00 al contributo per l'incremento del costo del carburante ed i restanti euro 240.000.000,00 al contributo per l'incremento del costo dell'energia elettrica, entrambi per il secondo quadrimestre 2022.

Con il citato D.I. MIT-MEF n. 128/2023 è stata, altresì, ripartita agli enti territoriali competenti per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, una anticipazione pari a euro 64.000.000,00 del contributo "carburante" e a euro 160.000.000,00 del contributo "energia elettrica", rinviando la ripartizione delle risorse residue all'esercizio 2023 a seguito delle rendicontazioni effettuate dagli stessi enti per il tramite dell'Osservatorio. Per problematiche tecniche l'Osservatorio non ha potuto definire entro il 31 maggio 2023 gli strumenti da adottare per la rendicontazione come previsto dall'art. 5 del D.I. MIT-MEF n. 418/2022 e dall'art. 7 del D.I. MIT-MEF n. 128/2023. Gli strumenti in argomento si sono resi disponibili a partire dal 14 luglio 2023 anziché dal 31 maggio 2023 e la piattaforma dell'Osservatorio ha consentito di acquisire i dati delle aziende di TPL, in

forma certificata, sino al 30 settembre 2023.

Sulla base dei dati consuntivi, relativi ai consumi di carburante ed energia elettrica, caricati e certificati dalle aziende affidatarie di servizi di trasporto pubblico locale e regionale sulla Piattaforma dell'Osservatorio Nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica sostenibile entro il termine del 30.09.2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha conseguentemente quantificato i finanziamenti spettanti per ciascuna Regione a ristoro dell'incremento della spesa sostenuta per l'acquisto dei carburanti per autotrazione nel secondo e terzo quadrimestre 2022, nonché dell'incremento relativo all'energia elettrica nel secondo quadrimestre 2022.

In sede di Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome del 7.11.2023 è stata sancita l'intesa sullo schema di decreto interministeriale di riparto, nel quale vengono complessivamente riepilogate le assegnazioni complessive spettanti a ciascuna Regione.

L'intesa è stata, successivamente sancita in sede di Conferenza Unificata in data 23.11.2023 (Rep. atti n. 171/ CU del 23.11.2023).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 335 del 18/12/2023 si è ritenuto pertanto necessario, al fine del completamento dell'istruttoria per la determinazione del contributo da riconoscere a ciascuna azienda, utilizzare i dati caricati in forma certificata sulla piattaforma dell'Osservatorio alla data del 30 settembre 2023.

Le risorse oggetto del D.I. MIT-MEF n. 128/2023 non sono state impegnate dal Ministero per carenze di cassa e il riparto ivi previsto, a titolo di anticipazione, non è risultato congruente con il fabbisogno a consuntivo rilevato dai dati istruttori prodotti dall'Osservatorio.

Il D.I. MIT-MEF n. 335/2023, ha pertanto:

- ritenuto opportuno, abrogare gli articoli 1, comma 2, e gli articoli 3, 5, e 7, comma 3, del D.I. MIT-MEF n. 128/2023 annullando il relativo riparto e disporre il riparto definitivo delle risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 176/2022 sulla base del fabbisogno a consuntivo;
- ritenuto opportuno, ai fini della semplificazione delle procedure, adottare, applicando il disposto dei richiamati articoli 5 e 7, un unico provvedimento per procedere alla ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 144/2022, e dall'art. 3-bis, comma 2, del D.L. n. 176/2022;
- ritenuto necessario procedere all'assegnazione definitiva alle Regioni, alle province autonome ed alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale sulla base dei dati istruttori prodotti dall'Osservatorio per la determinazione del fabbisogno effettivo del II e III quadrimestre 2022 per i maggiori costi del carburante e del II quadrimestre per i maggiori costi dell'energia;
- ritenuto altresì necessario prevedere in sede di erogazione del contributo che gli enti committenti il servizio verifichino se l'entità del costo dell'energia elettrica e/o del carburante effettivamente sostenuti dalle singole aziende siano rispondenti o meno alla media dell'incremento del costo nazionale al fine di evitare sovracompensazione con il riconoscimento del contributo calcolato dall'Osservatorio;
- considerato necessario, ai fini dell'erogazione dei contributi alle singole aziende, tenere conto delle ulteriori eventuali agevolazioni e contribuzioni nonché della quantità di alimentazione utilizzata nel periodo di riferimento.

CONSIDERATO CHE

L'art. 4 comma 1 del D.I. MIT-MEF n. 128/2023 prevede tra l'altro che:

- a) il costo di ciascun carburante relativo al secondo quadrimestre del 2021, risultante per singolo contratto

di servizio presente nella banca dati dell'Osservatorio, è ricalcolato tenendo conto dei consumi di ciascun carburante, in termini di litri per il gasolio e chilogrammi per il metano ed altri carburanti, nonché del costo unitario effettivamente sostenuto per il secondo quadrimestre del 2022, attestato da ciascuna azienda;

- b) ai fini di una semplificazione delle procedure, tutti i carburanti differenti dal gasolio sono assimilati al metano per la determinazione dell'incremento di costo;
- c) il consumo di cui alla lettera a), con riferimento ai consumi di gasolio per autotrazione, è calcolato ed attestato in modo distinto per i consumi dei mezzi impiegati nei servizi di classe Euro 5 e Euro 6 (per i quali risulta disapplicata l'aliquota agevolata di accisa prevista al numero 4-bis della Tabella A allegata al testo unico di cui al decreto legislativo n. 504 del 1995 a fronte della rideterminazione dell'accisa ordinaria sui carburanti ex articolo 1 del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, come convertito dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, e successive proroghe) e per i consumi dei mezzi impiegati nei servizi di classe inferiore a Euro 5, che non beneficiano dell'aliquota agevolata di accisa sul gasolio commerciale usato come carburante;
- d) il costo incrementale unitario di ciascun carburante calcolato con i criteri di cui alle lettere precedenti è confrontato con l'incremento medio registrato a livello nazionale nel quadrimestre di riferimento del 2022 (come comunicato dall'Osservatorio), prendendo quest'ultimo a riferimento qualora inferiore al primo. I valori sono considerati al netto dell'imposta sul valore aggiunto e inclusivo degli effetti della variazione delle aliquote di accisa applicate nel secondo quadrimestre 2022 rispetto alle aliquote vigenti nel medesimo quadrimestre del 2021.

L'art. 6 comma 1 del D.I. MIT-MEF n. 128/2023 prevede tra l'altro che:

- a) il costo dell'energia elettrica relativo al secondo quadrimestre del 2021, risultante per singolo contratto di servizio presente nella banca dati dell'Osservatorio, è ricalcolato tenendo conto dei consumi dell'energia elettrica, in termini di kWh, nonché del costo unitario effettivamente sostenuto per il secondo quadrimestre del 2022, che ciascuna azienda interessata è tenuta ad attestare, entro il 31 luglio 2023, agli enti concedenti o affidanti i servizi di trasporto pubblico ed all'ente territoriale competente;
- b) il costo incrementale unitario dell'energia elettrica calcolato con il criterio di cui alla lettera precedente è confrontato con l'incremento medio registrato a livello nazionale nel quadrimestre di riferimento del 2022 (come comunicato dall'Osservatorio), prendendo quest'ultimo a riferimento qualora inferiore al primo. I valori sono considerati al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

CONSIDERATO CHE

Il D.I. MIT-MEF n. 335/2023, art. 2 c.1 e art. 3 c.1-2, assegna alla Regione Puglia:

- o l'importo di **€ 1.869.367,49** a valere sulle risorse di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del D.L. n. 176/2022, per il maggior costo di energia elettrica sostenuto nel secondo quadrimestre 2022 per l'esercizio del trasporto pubblico locale e regionale;
- o l'importo di **€ 7.347.551,70** a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. n. 115/2022 e all'articolo 3-bis del D.L. n. 176/2022, e tenuto conto delle risorse già ripartite a titolo di anticipazione con il D.I. MIT-MEF n. 418/2022, per il maggior costo di carburante sostenuto nel secondo quadrimestre 2022 per l'esercizio del trasporto pubblico locale e regionale;
- o l'importo di **€ 4.723.443,79** a valere sulle risorse di cui all'articolo 6 del D.L. n. 144/2022, comma 1, del D.L. n. 115/2022 e all'articolo 3-bis del D.L. n. 176/2022, e tenuto conto delle risorse già ripartite a titolo di anticipazione con il D.I. MIT-MEF n. 418/2022, per il maggior costo di carburante sostenuto nel secondo quadrimestre 2022 per l'esercizio del trasporto pubblico locale e regionale.

Le suddette risorse, pari complessivamente ad € 13.940.362,98, sono assegnate a copertura del fabbisogno rendicontato, calcolato dall'assistenza tecnica ministeriale sulla base dei dati certificati inseriti dalle aziende di TPL entro il termine del 30.9.2023 sulla piattaforma dell'Osservatorio, e in funzione dell'incremento medio dei costi registrato a livello nazionale nel secondo e terzo quadrimestre 2022 per ciascuna tipologia di alimentazione. Tali importi rappresentano pertanto il valore aggregato massimo dei contributi potenzialmente attribuibili, dovendosi tener conto ai fini della determinazione del reale contributo spettante anche del costo incrementale effettivamente sostenuto dalle aziende, come previsto dagli artt. 4-6 del D.I. MIT-MEF n. 128 del 15/5/2023 e dall'art. 4 del D.I. MIT-MEF n. 418 del 28/12/2022.

CONSIDERATO CHE

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 335/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 398 del 24/11/2023, sono state trasferite alla Regione le seguenti somme che risultano in avanzo di amministrazione:

- € 2.275.859,72 a titolo di contributo per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel secondo quadrimestre 2022, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario, di cui al DL n. 115/2022, incassata sul capitolo di entrata E2142100 con reversale n. 126024 del 21/12/2023.
- € 4.551.719,45 a titolo di anticipazione del contributo destinato all'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel terzo quadrimestre 2022, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario, di cui al DL n. 144/2022, incassata sul capitolo di entrata E2142100 con reversale n. 126025 del 21/12/2023.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 335/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 469 del 27/12/2023, sono state trasferite alla Regione le seguenti somme che risultano in avanzo di amministrazione:

- € 1.869.367,49 a valere sulle risorse di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del D.L. n. 176/2022, a titolo di contributo destinato all'incremento del costo dell'energia elettrica sostenuto nel secondo quadrimestre 2022 per l'esercizio del trasporto pubblico locale e regionale, incassata sul capitolo di entrata E2142100 con reversale n. 130481 del 31/12/2023;
- € 5.071.691,98 a valere sulle risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 176/2022, a titolo di contributo destinato all'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel secondo quadrimestre 2022, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario, incassata sul capitolo di entrata E2142100 con reversale n. 130482 del 31/12/2023;
- € 171.724,34 a valere sulle risorse di cui all'articolo 6 del D.L. n. 144/2022, a titolo di saldo del contributo destinato all'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel terzo quadrimestre 2022, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario, incassata sul capitolo di entrata E2142100 con reversale n. 130483 del 31/12/2023.

ATTESO CHE

L'art. 5 comma 1 del D.I. MIT-MEF n. 335/2023 prevede che gli enti territoriali competenti erogino per il tramite, ove necessario, degli enti concedenti ovvero affidanti i servizi interessati, entro centoventi giorni dal pagamento delle risorse stanziare dall'art. 9 c. 1 del D.L. n. 115/2022, dall'art. 6 c. 1 del D.L. n. 144/2022 e dall'art. 3-bis c. 3 del D.L. n. 176/2022, da parte del MIT alle aziende interessate i contributi di cui all'articolo 2, 3 e 4 nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 4 e 6 del D.I. MIT-MEF n. 128 del 15/5/2023, ed all'art. 4 del D.I. MIT-MEF n. 418 del 28/12/2022, verificando in particolare che i maggiori costi certificati dall'azienda:

- a. siano calcolati al netto di qualsiasi ulteriore contributo o agevolazione;
- b. siano riferiti alla quantità di alimentazione utilizzata nel periodo di riferimento;

- c. siano riconosciuti nei limiti della certificazione, nel rispetto del costo incrementale effettivamente sostenuto dall'azienda per ciascuna tipologia di alimentazione e comunque nel limite dell'incremento medio nazionale, per ciascuna tipologia di alimentazione, qualora siano superiori allo stesso.

Le predette verifiche sono effettuate dagli enti territoriali competenti avvalendosi degli strumenti che verranno messi a disposizione allo scopo dall'Osservatorio entro il 15 gennaio 2024.

Il comma 2 del medesimo articolo, dispone altresì che, nei limiti delle risorse assegnate, gli enti di cui al comma 1 a seguito delle verifiche previste dal medesimo comma, possono procedere alle necessarie correzioni nella determinazione del contributo da riconoscere a ciascuna azienda.

Il comma 4 del suddetto Decreto, dispone inoltre che le risorse residue non utilizzate siano versate alla entrata del bilancio dello Stato, per restare definitivamente acquisite all'erario.

RILEVATO CHE

- Con nota prot.n. 6452 del 11.9.2023, il MIT ha informato le associazioni di categoria ANAV, ASSTRA e AGENS, nonché l'ANCI e il Coordinamento Regioni, Infrastrutture Mobilità e Governo del territorio, della possibilità di certificare i dati comunicati entro il 30.9.2023 apportando le eventuali necessarie correzioni. Nella suddetta nota, il MIT precisa altresì che "Si coglie l'occasione per ribadire, come già evidenziato per le vie brevi, che i dati istruttori da inserire in piattaforma e da certificare sono relativi esclusivamente a quelli oggetto dei contratti di servizio e non ai servizi aggiuntivi attivati per far fronte all'emergenza COVID-19. Si rappresenta altresì che i costi del carburante e dell'energia devono essere comunicati al netto di qualunque ulteriore beneficio e contributo pubblico di cui le aziende abbiano goduto. Qualora le aziende abbiano già inserito in piattaforma i dati richiesti, senza tener conto di tale accortezza, si potrà procedere alla correzione del dato entro il termine indicato per la certificazione dello stesso".
- In data 1/11/2023, l'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso a questa Sezione un report recante la quantificazione limite dei ristori carburante ed energia, elaborata sulla base dei dati certificati inseriti da parte di talune aziende di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio entro il termine del 30.9.2023. La somma complessiva quantificata in funzione dell'incremento medio registrato a livello nazionale nel quadrimestre di riferimento del 2022, corrispondente all'ammontare totale delle risorse ministeriali assegnate alla Regione Puglia, risulta pari a **€ 13.940.362,98**.
- Il MIT, con nota prot.n. 8646 del 21.11.2023, al fine di determinare entro il 15 Gennaio 2024, la reale quantificazione dei ristori tenendo conto anche del costo incrementale effettivamente sostenuto dagli operatori, ha trasmesso apposita informativa affinché le aziende coinvolte provvedessero entro il 18.12.2023 all'integrazione dei dati mediante: 1. "Decertificazione del patrimonio informativo presente"; 2. "Integrazione dei dati con: a) le quantità di carburante "non diesel" e/o energia consumata; b) il dettaglio del costo del carburante diesel per tipologia di carburazione (Euro0-Euro4 ed Euro5-Euro6); 3. Certificazione di tutti i dati caricati.
- In data 5/2/2024, l'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha trasmesso un nuovo report, acquisito al prot.n. 64098/2024, recante la quantificazione dei ristori carburante ed energia, determinata nel rispetto del costo incrementale effettivamente sostenuto dall'azienda per ciascuna tipologia di alimentazione e comunque nel limite dell'incremento medio nazionale, per ciascuna tipologia di alimentazione. Nel suddetto report risultano quantificati ristori anche per i seguenti ulteriori n. 4 operatori che non avevano partecipato entro il 30.9.2023 alla originaria rilevazione propedeutica alla quantificazione delle risorse ministeriali oggetto di stanziamento: Ferrovie Appulo Lucane, Sassi Autotrasporti di Sassi Gennaro & c. Snc (Comune Minervino Murge), Miccolis SpA (Comune Mola di Bari), Autolinee Dover di Veccaro Cosimo Srl (Comune di Noci). Inoltre si è rilevato che per alcuni contratti di servizio, l'assistenza tecnica ministeriale non ha potuto determinare correttamente l'entità del contributo spettante, non avendo le aziende di TPL provveduto all'integrazione dei dati finalizzata al calcolo dell'effettivo ristoro entro il termine del 18.12.2023.

- Il MIT, con nota prot.n. 1058 del 7.2.2024 ha pertanto disposto la riapertura straordinaria dei termini per l'integrazione dei dati, da perfezionarsi improrogabilmente entro il 19.2.2024. Con nota prot. n. 77214/2024 questa Sezione ha pertanto sollecitato i seguenti operatori a provvedere, nei termini e modalità indicati nella comunicazione del MIT, all'integrazione dei dati sull'apposita sezione della piattaforma informatica dell'Osservatorio TPL, propedeutica all'idonea quantificazione ministeriale dei ristori: Autolinee Marino Michele S.r.l. (Comune di Altamura); Società Trasporti Cerignola Scrl (Comune di Cerignola); A.T.A.F. SpA (Comune di Foggia); Gramegna Isabella & Figli Snc (Comune di Gravina in Puglia); Società Gestione Multipla S.p.A. (Comune di Lecce); La Montanara Viaggi di Totaro Massimo (Comune di Monte Sant'Angelo); con la predetta nota, si è rammentato alle suddette aziende di TPL e ai rispettivi Enti Affidanti, che il mancato perfezionamento della procedura di integrazione dati, nei termini e modalità richiamati nella nota MIT, rappresenta condizione ostativa alla determinazione ministeriale del contributo riconoscibile. Con la medesima nota, questa Sezione ha altresì invitato altri operatori a provvedere, nei medesimi termini, alla verifica ed eventuale opportuna correzione dei dati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio TPL, inerenti le quantità di carburante consumato o dei corrispondenti costi di trazione dichiarati, ai fini della corretta quantificazione ministeriale del ristoro a copertura del maggior costo sostenuto per carburante ed energia elettrica nel quadrimestre di riferimento.

TENUTO CONTO CHE

- In data 29/2/2024, l'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha trasmesso un nuovo report, acquisito al prot.n. 107571/2024, recante l'elaborazione aggiornata della quantificazione ristori carburante ed energia, determinata sulla base dei dati inseriti e certificati dagli operatori sulla piattaforma dell'Osservatorio TPL, nel rispetto del costo incrementale effettivamente sostenuto dalle aziende per ciascuna tipologia di alimentazione e comunque nel limite dell'incremento medio nazionale registrato per ciascuna tipologia di alimentazione. Il suddetto report recepisce le integrazioni e correzioni dei dati espletate dalle aziende di TPL entro il 19.2.2024.
- Dall'esame del report pervenuto dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si evince che per effetto delle verifiche di cui all'art. 5 comma 1 del D.I. MIT-MEF n. 335/2023 consolidate nell'algoritmo di calcolo ministeriale predisposto dall'Osservatorio, il contributo complessivamente riconoscibile alle aziende di TPL risulta pari a **€ 12.942.697,98**, inferiore all'ammontare totale delle risorse assegnate alla Regione Puglia (€ 13.940.362,98).
- Con nota prot.n. 114144 del 5.3.2024 trasmessa al MIT e al Coordinamento Regioni, Infrastrutture Mobilità e Governo del territorio, questa Sezione ha rappresentato che le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia pari a € 13.940.362,98 sono destinate alle seguenti finalità, sulla base della originaria rendicontazione effettuata dalle aziende di TPL entro il 30.9.2023: € 1.869.367,49 a copertura del maggior costo di energia elettrica sostenuto nel II Quadrimestre 2022; € 7.347.551,70 a copertura del maggior costo di carburante sostenuto nel II Quadrimestre 2022; € 4.723.443,79 a copertura del maggior costo di carburante sostenuto nel III Quadrimestre 2022. Nella successiva fase di integrazione dati con scadenza al 18.12.2023, in ultimo differita al 19.2.2024, hanno rendicontato un fabbisogno sulla piattaforma dell'Osservatorio TPL anche alcune aziende che non avevano partecipato entro il 30.9.2023 alla originaria rilevazione propedeutica alla quantificazione delle risorse ministeriali oggetto di stanziamento: Ferrovie Appulo Lucane, Sassi Autotrasporti di Sassi Gennaro & c. Snc (Comune Minervino Murge), Miccolis SpA (Comune Mola di Bari), Autolinee Dover di Veccaro Cosimo Srl (Comune di Noci). Esaminata l'ultima elaborazione ristori trasmessa dall'assistenza tecnica ministeriale, acquisita al prot.n. 107571/2024, si evince che l'ammontare complessivo del contributo calcolato, comprensivo dei ristori quantificati per i suddetti ulteriori operatori, risulta pari a € 12.942.697,98, distribuito come segue: € 827.158,22 a copertura del maggior costo di energia elettrica sostenuto nel II Quadrimestre 2022; € 7.644.152,99 a copertura del maggior costo di carburante sostenuto nel II Quadrimestre 2022; € 4.471.386,77 a copertura del maggior costo di carburante sostenuto nel III Quadrimestre 2022. Si è rilevato pertanto, che per il II Quadrimestre 2022, il contributo a copertura del maggior costo sostenuto per il carburante (€ 7.644.152,99), in virtù della partecipazione degli ulteriori

operatori in sede di integrazione dati, risulta superiore all'ammontare delle risorse assegnate destinate a tale finalità (€ 7.347.551,70), con conseguente incremento del ristoro complessivo calcolato pari a **€ 296.601,29**. Atteso che il contributo totale (€ 12.942.697,98) quantificato dall'assistenza tecnica ministeriale è risultato comunque inferiore all'ammontare complessivo delle risorse assegnate (€ 13.940.362,98), questa Sezione con la suddetta nota ha richiesto al MIT chiarimenti circa l'ammissibilità della compensazione delle risorse tra le distinte finalità del Decreto, ovvero sulla possibilità di destinare i risparmi derivanti dalla definitiva elaborazione ristori "Energia elettrica II Quadr. 2022" a copertura del maggior ristoro calcolato per "Carburante II Quadr. 2022".

- Nelle more della ricezione dell'opportuno riscontro da parte del dicastero competente, ad oggi non pervenuto, occorre prevedere, per gli operatori che non avevano partecipato alla originaria rilevazione entro il termine del 30.9.2023, una proporzionale limitazione della quota di contributo erogabile a valere sulle risorse assegnate a copertura del maggior costo di carburante sostenuto nel II Quadrimestre 2022, sino a concorrenza dell'ammontare complessivo delle risorse ministeriali stanziato per la suddetta finalità.
- Occorre pertanto procedere all'erogazione dei ristori carburante ed energia, per la somma complessiva di **€ 12.646.096,69**, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale nonché degli enti locali committenti affinché provvedano a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale.

VISTO

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024 – 2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024"*;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024 – 2026"*;
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;
- la D.G.R. n. 48 del 2/2/2024 di *"Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."*

Per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata, occorre provvedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 12.646.096,69, derivante per € 2.275.859,72 ed € 4.299.662,43 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 126024 e 126025 del 21/12/2023, e per € 827.158,22, € 5.071.691,98 ed € 171.724,34 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 130481, 130482 e 130483 del 31/12/2023, imputate sul capitolo di entrata E2142100 e non impegnate entro il 31/12/2023.

Inoltre occorre provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e tre nuovi collegati capitoli di spesa. Ai fini del riconoscimento del contributo a copertura del maggior costo di carburante sostenuto nel

Il e III quadrimestre 2022 e per i maggiori costi dell'energia elettrica sostenuti nel II quadrimestre 2022, con riferimento alla base dati fornita dal Ministero, acquisita al prot. n. 107571/2024 e con l'applicazione dei criteri stabiliti dal D.I. MIT-MEF n. 335/2023, si prevede sui capitoli di spesa la seguente ripartizione delle risorse: € 3.927.770,30 per imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore ferroviario; € 2.193.853,01 per imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore automobilistico; € 6.524.473,38 per enti locali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

- 1) l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e tre nuovi collegati capitoli di spesa.

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA

Entrata non ricorrente

CNI	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
E_____	Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 115 del 9 agosto 2022 e di altre norme con medesime finalità.	10.2.1	E.2.01.01.01.000	2 – altre entrate

Parte Spesa

Spesa non ricorrente

CNI	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
U_____	Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 115 del 9 agosto 2022 e di altre norme con medesime finalità. Ristori per maggiori costi sostenuti per carburante ed energia elettrica. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99.000	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.
U_____	Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 115 del 9 agosto 2022 e di altre norme con medesime finalità. Ristori per maggiori costi sostenuti per carburante ed energia elettrica. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico automobilistico.	10.2.1	U.1.04.03.99.000	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.
U_____	Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 115 del 9 agosto 2022 e di altre norme con medesime finalità. Ristori per maggiori costi sostenuti per carburante ed energia elettrica. Trasferimenti agli enti locali per l'erogazione verso le imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02.000	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.

- 2) l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 12.646.096,69, derivante per € 2.275.859,72 ed € 4.299.662,43 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 126024 e 126025 del 21/12/2023, e per € 827.158,22, € 5.071.691,98 ed € 171.724,34 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 130481, 130482 e 130483 del 31/12/2023, imputate sul capitolo di entrata E2142100 e non impegnate entro il 31/12/2023.

L'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione è destinata alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024		
				COMPETENZA	CASSA	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 12.646.096,69	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	-€ 12.646.096,69

16.03	U_____	Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 115 del 9 agosto 2022 e di altre norme con medesime finalità. Ristori per maggiori costi sostenuti per carburante ed energia elettrica. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99	+€ 3.927.770,30	+€ 3.927.770,30
16.03	U_____	Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 115 del 9 agosto 2022 e di altre norme con medesime finalità. Ristori per maggiori costi sostenuti per carburante ed energia elettrica. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico automobilistico.	10.2.1	U.1.04.03.99	+€ 2.193.853,01	+€ 2.193.853,01
16.03	U_____	Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 115 del 9 agosto 2022 e di altre norme con medesime finalità. Ristori per maggiori costi sostenuti per carburante ed energia elettrica. Trasferimenti agli enti locali per l'erogazione verso le imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02	+€ 6.524.473,38	+€ 6.524.473,38

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 12.646.096,69, derivante per € 2.275.859,72 ed € 4.299.662,43 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 126024 e 126025 del 21/12/2023, e per € 827.158,22, € 5.071.691,98 ed € 171.724,34 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 130481, 130482 e 130483 del 31/12/2023, imputate sul capitolo di entrata E2142100 e non impegnate entro il 31/12/2023.
2. Di procedere all'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e tre nuovi collegati capitoli di spesa.
3. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 12.646.096,69, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Fabrizio FANIZZA

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"

Giuseppe MERRA

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

IL PROPONENTE

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele EMILIANO

Il Vice Presidente con delega al Bilancio

Raffaele PIEMONTESE

LAGIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 12.646.096,69, derivante per € 2.275.859,72 ed € 4.299.662,43 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 126024 e 126025 del 21/12/2023, e per € 827.158,22, € 5.071.691,98 ed € 171.724,34 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 130481, 130482 e 130483 del 31/12/2023, imputate sul capitolo di entrata E2142100 e non impegnate entro il 31/12/2023.
2. Di procedere all'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e tre nuovi collegati capitoli di spesa.
3. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi €

- 12.646.096,69, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
 6. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
 7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
 8. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	1	Trasporto ferroviario			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.927.770,30 3.927.770,30	
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.927.770,30 3.927.770,30	
Programma	2	Trasporto pubblico locale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.718.326,39 8.718.326,39	
Totale Programma	2	Trasporto pubblico locale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.718.326,39 8.718.326,39	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.646.096,69 12.646.096,69	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.646.096,69
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.646.096,69
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.646.096,69
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.646.096,69 12.646.096,69	12.646.096,69
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.646.096,69 12.646.096,69	12.646.096,69

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
				12.646.096,69	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.646.096,69		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.646.096,69		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Carmela Iadaresta
12.04.2024
08:27:11
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	10	19.04.2024

DL N.115 DEL 9/8/2022 ART.9 C.1 E SUCC. - D.I. MIT-MEF N.335 DEL 18/12/23. RISTORI TPL CARBURANTE ED ENERGIA ELETTRICA. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ART.42 C.8 D.LGS. N.118/11 E S.M.I.. VAR. AL BIL. DI PREVISIONE 2024E PLUR. 2024-26 (LR 38/23), E AL DOC. TEC. DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BIL. FINANZIARIO GEST. 2024-26 (DGR 18/24) EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

C = IT

